

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA DIRIGENZA
Economico 2025**

Il giorno 24/12/2025, alle ore 9.00 ha avuto luogo, con modalità da remoto, l'incontro tra:

Presidente della Delegazione Trattante

Dott. Claudio Locatelli

E

la delegazione di parte sindacale, nelle persone di:

FP CGIL (Davide Farano)

Le parti:

Visti:

- i vigenti Contratti Nazionali di Lavoro dell'Area Funzioni Locali (Dirigenti);
- il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto in data 16/07/2024 per il triennio 2019/2021;

Premesso che:

- a) con deliberazione presidenziale n. 186 del 18/12/2024 con la quale è stata costituita la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 4, CCNL 16/07/2024, nella figura del Direttore Generale dell'Ente o, in sua mancanza, del Segretario Generale in carica;
- b) con deliberazione presidenziale n. 183 del 18/12/2025 sono stati dati alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito alle materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa secondo quanto previsto dal CCNL 16/07/2024 e dal CCDI sottoscritto in data 30/12/2024 e in merito destinazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025, fermo restando il rigoroso rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia di contabilità pubblica, con particolare riferimento alle norme che regolano la spesa di personale, nonché le norme dei contratti collettivi vigenti, come segue:
 - ✓ definire, ai sensi dell'art. 10 CCDI 2024-2026, la quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato secondo quanto previsto dall'art. 57 CCNL 17/12/2020 ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa;
 - ✓ di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 D.L. 34/2019
 - ✓ dare attuazione a quanto previsto dall'art. 39, commi 1 e 3 del CCNL 2019/2021;
 - ✓ attuare quanto già indicato negli artt. 13 e 14 (ove ne ricorra la fattispecie) del CCDI 2024-2026;
- c) con deliberazione presidenziale n. 192 del 23/12/2025 è stata firmata l'autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del CCDI per la dirigenza – economico 2025, la cui preintesa era stata sottoscritta dalle parti in data 23/12/2025;
- d) l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/07/2024 prevede che "1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui agli artt. 35 e 48 indicate nelle distinte sezioni del presente CCNL. Le materie di cui all'art. 35 comma 1, lett a) (criteri di riparto), ed all'art. 48, comma 1, lett. a) sono negoziate con cadenza annuale.";
- e) che con il D. Lgs. 1° agosto 2011, n. 141, in merito alle modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 27ottobre 2009, n. 150 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ogni intervento sul contratto decentrato integrativo dovrà essere immediatamente rispettoso dei limiti e delle disposizioni delineate nel nuovo quadro legislativo di riferimento;

Tenuto conto, inoltre, che:

- a) l'art. 23, comma 2, D.Lgs n.75/2017 prevede che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";

- b) l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs.n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs.n. 75/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;

Prendono atto della determinazione dirigenziale n. 2477 del 18/12/2025 con la quale sono state quantificate le risorse finanziarie destinate al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l'anno 2025, in conformità alla nuova disciplina del fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui al Titolo III del CCNL 16/07/2024 e certificate dai revisori con verbale 24 del 18/12/2025;

Prendono atto dei seguenti articoli del CCDI sottoscritto in data 30/12/2024, e precisamente:

art. 10 “Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato”;

art. 11 “Retribuzione di posizione”,

art. 13” retribuzione di risultato”

art. 14 “Incarichi ad interim”

e convengono:

di utilizzare le risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, stanziati per l'anno 2025 come segue:

DESCRIZIONE	ANNO 2025
Costituzione del Fondo	
Risorse Stabili	249.827,28
Risorse Variabili	0
TOTALE	249.827,28
Programma di Utilizzo del Fondo	
Retribuzione di Posizione	161.648,64
Retribuzione di Risultato	71.645,65
Retribuzione incarichi ad interim	16.532,99
TOTALE	249.827,28

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si rinvia alle norme contrattuali vigenti ed alle leggi e regolamenti in vigore in materia di dirigenza pubblica. Dalla data di stipulazione del presente CCDI cessano di produrre effetti tutti gli accordi precedenti non compatibili con il presente contratto.

Le parti confermano quanto sopra riportato e, al termine della riunione, sottoscrivono nell'orario risultante dalle firme digitali il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'area Funzioni Locali, per la dirigenza – economico 2025.

La delegazione trattante di parte pubblica:
Dott. Claudio Locatelli

La delegazione di parte sindacale:
FP CGIL (Davide Farano)

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

AREA RISORSE
SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE E PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE N. 2477 DEL 18/12/2025

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2025.

IL DIRIGENTE

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale:

- P.V. n. 56 del 27/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- P.V. n. 63 del 18/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2025/2027;
- P.V. n. 77 del 19/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e relativi allegati e ss.mm.;
- P.V. n. 44 del 28/07/2025 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la deliberazione presidenziale:

- P.V. n. 196 del 23/12/2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 e ss.mm.ii.;
- P.V. n. 14 del 31/01/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e ss.mm.ii.
- P.V. n. 73 del 10/06/2024 di approvazione del nuovo Organigramma e Funzionigramma dell'Ente;
- P.V. n. 5 del 23/01/2025 di modifica alla struttura organizzativa approvata con deliberazione di cui al punto precedente;
- P.V. n. 13 del 31/01/2025 di approvazione del nuovo Funzionigramma dell'Ente;
- P.V. n. 53 del 26/03/2025 di parziale modifica decorrenza della struttura organizzativa;
- P.V. n. 69 del 29/04/2025 di parziale modifica decorrenza della struttura organizzativa;
- P.V. n. 94 del 11/06/2025 di parziale modifica dell'Organigramma e Funzionigramma dell'Ente;
- P.V. n. 111 del 16/07/2025 con cui è stata disposta la rettifica della decorrenza della nuova struttura organizzativa dell'Ente.

Visto il D.L.gs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare:

- art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 147bis che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- art. 151 "Principi in materia di contabilità";
- art. 183 "Impegno di spesa" il cui comma 8 prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, [...]".

Rilevato che ai sensi del nuovo principio contabile dell'armonizzazione, approvato con il D.Lgs 118/2011, l'impegno di spesa si imputa nell'esercizio nel quale l'obbligazione giuridicamente perfezionata diventa esigibile o scaduta.

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 72 del 30/04/2025 con il quale è stata definita la sostituzione reciproca dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento.

Dato atto dell'assenza del Dirigente dell'Area Risorse.

Accertata la competenza ad assumere il presente atto in forza del Decreto del Presidente n. 68 del 29/04/2025.

Richiamati i Decreti Dirigenziali n. 187/2025 di attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione del Settore Gestione del Personale alla dott.ssa Sonia Prevedello e n. 188/2025 di delega delle funzioni dirigenziali al titolare dell'incarico EQ del Settore Gestione del Personale, dott.ssa Sonia Prevedello.

Dato atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Richiamati il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Premesso che le risorse finanziarie destinate al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente.

Verificato che in data 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2019/2021.

Richiamato il CCDI per la dirigenza, triennio 2024/2026, sottoscritto in data 30/12/2024.

Richiamata la delibera del Presidente n. 183 del 17/12/2025 con la quale vengono date alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa collettiva, anno 2025.

Visto l'art. 39 CCNL 16/07/2024 che definisce le modalità di quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Dato atto che ai sensi dell'art. 39 comma 3 del citato CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2019/2021, la retribuzione di posizione e le risorse del fondo vengono incrementate come di seguito specificato:

Riferimento al CCNL	Descrizione
Art. 39, comma 3	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 2134/2021 (Legge di Bilancio 2022), con decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio , le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 , relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse , in quanto finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017. € 462,33

Richiamato l'art. 23, c. 2, del D.L. 25 maggio 2017 n. 75, per il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", che per la Provincia di Varese è pari a € 216.481,60.

Richiamate le precedenti delibere del Presidente:

- n. 4 del 27/01/2022 e n. 10 del 14/02/2022 con le quali, a seguito di confronto, è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Varese;
- n. 36 del 05/03/2025 con la quale è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali 2025.

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, intendendosi qui tutte riportate e trascritte.
2. Di approvare la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2025, così come risultante dal prospetto "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025", allegato al presente atto quale parte integrante.
3. Di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al sottoscritto Dirigente, competente ad adottare il presente provvedimento;
 - il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE.
 - Dato atto che sul presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per la richiesta di parere.
 - Responsabile del presente Procedimento è il Responsabile del Settore Gestione del Personale e Programmazione, Dott.ssa Sonia Prevedello.

IL DIRIGENTE
RODOLFO DI GILIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Fondo risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, anno 2025

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO SOGGETTE AL LIMITE ART.23, COMMA 2		NOTE	2024	2025
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO	IMPORTO
CCNL 17.12.2020	Art.57, co. 2 a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL , [...] e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.		411.845,76 €	411.845,76 €
CCNL 17.12.2020	Art.57, co. 2 b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (Quota proventi violazioni codice della strada ai sensi dell'art. 59)			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL , compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 c) [...] solo per tale anno successivo , nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente , calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 e) risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali , in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 ovvero i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.			
TOTALE VOCI SOGGETTE AL LIMITE			411.845,76 €	411.845,76 €
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO NON SOGGETTE AL LIMITE ART.23, COMMA 2		NOTE	2024	2025
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO	IMPORTO
CCNL 17.12.2020	Art.56, co. 2 a) [...] ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015);		6.109,19 €	6.109,19 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 1 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato , con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020, - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021	210.149,00 €	4.223,99 €	4.223,99 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 3 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio , le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 , relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse , in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017	210.149,00 €	462,33 €	462,33 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 3 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio , le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 , relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse , in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (una tantum biennio 2022/23)		924,66 €	
CCNL 17.12.2020	Art. 57, co. 2 b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (Compensi professionali avvocati ai sensi dell'art.45, co.1 lett.h - Incentivi per ufficio entrate ai sensi dell'art.1, co.1091 L.- n.145/2018)			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co. 2 d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60: Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.3 3. [...] Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.			
TOTALE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE			11.720,17 €	10.795,51 €
D. Lgs. 75/2017	art.23,co.2 A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 216.481,60)	216.481,60 €	- 195.364,16 € -	- 195.364,16 €
DL N.34/2019	art.33, comma 2 Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.			22.550,17 €
TOTALE RISORSE DISPONIBILI			228.201,77 €	249.827,28 €

Fondo risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti,
anno 2025

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO SOGGETTE AL LIMITE ART.23, COMMA 2		NOTE	2024	2025
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO	IMPORTO
CCNL 17.12.2020	Art.57, co. 2 a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL , [...] e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.		411.845,76 €	411.845,76 €
CCNL 17.12.2020	Art.57, co. 2 b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (Quota proventi violazioni codice della strada ai sensi dell'art. 59)			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL , compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 c) [...] solo per tale anno successivo , nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente , calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 e) risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali , in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 ovvero i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.			
TOTALE VOCI SOGGETTE AL LIMITE			411.845,76 €	411.845,76 €
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO NON SOGGETTE AL LIMITE ART.23, COMMA 2		NOTE	2024	2025
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO	IMPORTO
CCNL 17.12.2020	Art.56, co. 2 a) [...] ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015);		6.109,19 €	6.109,19 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 1 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato , con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020, - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021	210.149,00 €	4.223,99 €	4.223,99 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 3 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio , le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 , relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse , in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017	210.149,00 €	462,33 €	462,33 €
CCNL 16.07.2024	Art.39, comma 3 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio , le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 , relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse , in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (una tantum biennio 2022/23)		924,66 €	
CCNL 17.12.2020	Art. 57, co. 2 b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (Compensi professionali avvocati ai sensi dell'art.45, co.1 lett.h - Incentivi per ufficio entrate ai sensi dell'art.1, co.1091 L.- n.145/2018)			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.2 d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60: Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onniprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.			
CCNL 17.12.2020	Art.57, co.3 3. [...] Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.			
TOTALE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE			11.720,17 €	10.795,51 €
D. Lgs. 75/2017	art.23 co.2 A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 216.481,60)	216.481,60 €	- 195.364,16 €	- 195.364,16 €
DL N.34/2019	art.33, comma 2 Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.			22.550,17 €
TOTALE RISORSE DISPONIBILI			228.201,77 €	249.827,28 €